Risoluzione sul servizio di ISORADIO

(Approvata nella seduta della Commissione del 20 ottobre 2004)

La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Premesso che:

l'autostrada A4 Milano-Venezia asse portante dell'economia lombarda e dell'intero Paese è, in entrambi i sensi di marcia, la più trafficata d'Italia ed una delle più congestionate d'Europa con un flusso di 130.000 veicoli al giorno;

preso atto che:

le opere avviate sono indispensabili a sostenere i lavori che consentiranno l'ampliamento dell'autostrada dalla barriera di Milano a Bergamo, partendo con la tratta più critica per il traffico, quella compresa tra l'area di servizio "Brianza" (tra Caponago e Cavenago) e l'Adda;

considerato che:

saranno insediati cantieri fissi tra Grezzago e Trezzo, nei pressi dell'Adda, risolte oltre 200 interferenze con tubi e cavi di vario genere, dall'elettricità al telefono, dall'acqua al gas, e completata l'acquisizione delle aree che ospiteranno l'ampliamento dell'autostrada lungo i 35 chilometri del tracciato;

visto che:

i lavori dureranno 30 mesi, durante i quali si realizzeranno 70 chilometri di nuova corsia autostradale, altrettanti di corsie d'emergenza, 30 di doppio spartitraffico centrale ed altri 30 di barriere acustiche, oltre a demolire 42 cavalcavia, a realizzarne 39 ed a costruire nuovi ponti sull'Adda e sul Grembo;

rilevato che:

- la coabitazione del traffico con i cantieri costituirà un'emergenza da affrontare per tempo al fine di evitare problemi di ulteriori rallentamenti e il conseguente aumento dell'incidentalità; problemi precedentemente affrontati con successo in occasione dei lavori di ampliamento dell'autostrada A8, nel tratto Milano-Varese verso Malpensa; - in quella occasione è stato sviluppato il metodo di lavoro che verrà seguito anche per la A4 e che prevede la realizzazione di cantieri lineari a bordo strada, che occupano la sola corsia di emergenza per tratti di un chilometro, mentre gli interventi più complessi, che corrispondono alla demolizione dei vecchi cavalcavia e la collocazione dei nuovi, saranno realizzati chiudendo singole tratte in singole notti; anche in questo caso utilizzando un metodo già sperimentato per la A8, seppure mai applicato su così ampia scala;

considerato che:

l'impegno di Isoradio deve ora concentrarsi sulla necessità di informare le decine di migliaia di automobilisti e camionisti che utilizzeranno la A4, dedicando a tal fine, in collaborazione con la direzione lavori del cantiere, un sistema di informazione tempestivo;

atteso che:

all'articolo 14 del Contratto di servizio tra il Ministero delle comunicazioni e la Rai S.p.A. relativo ai servizi speciali della mobilità, la Rai si impegna ad approntare piani di sviluppo alla rete di impianti di Isoradio, al fine di rendere disponibili le informazioni del servizio lungo tutto il tracciato autostradale;

richiamato che:

la programmazione di Isoradio, nata nel 1988, attualmente offre una copertura del segnale pari al 60 per cento della rete viaria nazionale, si vale di un sistema di monitoraggio in collaborazione con Autostrade per l'Italia ed opera in costante collegamento con VV.FF. e al Protezione Civile, garantendo agli utenti aggiornamenti in tempo reale sulla situazione del traffico e della circolazione, segnalando incidenti e cantieri aperti, oltre alle condizioni meteo;

ricordato inoltre:

quanto avvenuto il 28 febbraio scorso quando, in occasione della forte nevicata che ha paralizzato l'autostrada A1, bloccando per ore in situazione di grave disagio migliaia di automobilisti lungo il tratto Firenze-Milano, emerse l'inadeguatezza e la tardività delle informazioni fornite da Isoradio;

visto che:

il servizio d'informazione radiofonica Isoradio riveste un ruolo fondamentale ma sino ad oggi è risultato inspiegabilmente carente per alcune zone, tra cui il tratto autostradale in oggetto:

invita la Rai:

sulla base degli impegni assunti con il Contratto di Servizio, ad attivare nel corso dei lavori di ampliamento dell'A4, un idoneo servizio, permettendo agli automobilisti di avere notizie in tempo reale sulla collocazione dei cantieri e le chiusure al traffico, in aggiunta alle usuali informazioni sulle condizioni della circolazione stradale;

a considerare altresì la stessa esigenza anche con riferimento a cantieri che interessino altri tratti autostradali.